

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ALENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico dei paesi del Commonwealth Saranno studiati Legal cases per argomento.

Prerequisiti

B2

Contenuti del corso

Italiano - I contenuti del corso saranno quelli indicati nel libro di testo: A career in Law, contract law, tort law, criminal law, commercial law, Real property law, litigation & arbitration international law, comparative law. Ricerca dei casi legali per argomento.

Metodi didattici

Lezioni frontali , esercitazioni e svolgimento di esercizi in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Per gli studenti che avranno frequentato le lezioni, l'esame verterà solo sugli argomenti trattati in aula che NON corrisponderanno, necessariamente, al numero di capitoli del libro di testo. Per gli studenti che NON frequenteranno il corso, gli argomenti d'esame comprenderanno tutti i capitoli del libro di testo adottato

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

BANKING LAW [BLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIERDOMENICO DE GIOIA CARABELLESE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

1. Spiegare e discutere i principi del diritto del bancario europeo ed italiano, in relazione a fonti, mercati, istituzioni e contratti.
2. Far sì che i professionisti che vengono formati abbiano consapevolezza delle regole e del loro impatto legale in tema legislazione e diritto bancario.
3. Dotare gli specialisti della capacità di formulare assistenza e consulenza nella disciplina bancaria e finanziaria.

Prerequisiti

Ottimo livello della lingua inglese

Contenuti del corso

1. fonti del diritto bancario e finanziario europeo; 2. il mercato primario; 3. il mercato secondario; 4. gli abusi di mercato; 5. La protezione del consumatore, depositante e investitore; 6. Attività bancaria, vigilanza europea e struttura delle banche; 7. Autorizzazione, requisiti di capitale e regole di governo societario; 8. Insolvenza delle banche; 9. L'impresa di investimento e i fondi comuni di investimento; 10. La custodia e il trasferimento di denaro e strumenti finanziari; 11. La finanza sotto concessione del credito; 12. la finanza dei derivati; 13. La finanza dei collaterali. 13. La finanza strutturata (cartolarizzazioni)

Metodi didattici

Il corso è organizzato sulla base di lezioni frontali, svolte anche con metodo laboratoriale (problem solving) Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici, sulla scorta di papers o articoli accademici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame prevede almeno quattro domande. Le prime due sono nozionistiche (due differenti argomenti del syllabus); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento/empirica.

Testi di riferimento

M. Haentjens, P. de Gioia Carabellese, European Banking and Financial Law, Routledge, London and New York, 2020

M. Haentjens, P. de Gioia Carabellese, European Banking and Financial Law Statutes, Routledge, London and New York, 2018

Material of the course leader in banking and financial law will be provided from time to time, for each topic.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 24/01/2022

CIVIL LAW [CLAW _LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA, MARCO BASSINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: l'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, con particolare riguardo alla disciplina del contratto e delle obbligazioni, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione di vari istituti disciplinati nel libro IV del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; tutoraggi di verifica dell'acquisizione delle competenze

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Esi, ultima edizione, parte IX Il contratto in generale (gli studenti del percorso internazionale sono esonerati dallo studio dei capitoli: LII "La simulazione"; LVI "La cessione"; LVIII "Il contratto per persona da nominare")

G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza. Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, due sentenze a scelta dello studente tratte da Sezione VII Autonomia negoziale (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale)

G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile, Esi, Napoli, ultima edizione, per consultazione.

Gli studenti del percorso internazionale dovranno aggiungere: G. IUDICA E P. ZATTI, Language and rules of italian private law: an introduction, CEDAM, ultima edizione, pag. 1-25, 85-130.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01, IUS/01, IUS/01

Stampa del 24/01/2022

COMPARATIVE LAW [COMLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: LETIZIA COPPO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti per cogliere i caratteri fondamentali delle principali famiglie giuridiche e le basi del metodo comparatistico. Il corso si compone idealmente di due parti: una dedicata al confronto delle soluzioni adottate dai diversi ordinamenti con riguardo a problemi di teoria generale; e una dedicata all'analisi comparata di singoli istituti del diritto contrattuale, anche attraverso lo studio di casi e modelli contrattuali.

Prerequisiti

Consolidata conoscenza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi e delle principali banche dati giuridiche; conoscenza di base dei principali istituti del diritto privato e del diritto costituzionale. Propedeuticità: superamento degli esami di Constitutional Law e di Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

Italiano: I) Concetto di diritto comparato. Diritto comparato e globalizzazione; funzioni e scopi del diritto comparato; metodi del diritto comparato; lingua e diritto; diritto comparato e fonti; storia del diritto comparato; diversità e uniformità nel diritto. II) Le famiglie giuridiche. La tradizione occidentale e la contrapposizione tra civil law e common law; la nuova stagione delle codificazioni; il modello romanistico; il modello germanistico; il modello inglese; il modello americano; la famiglia giuridica nordica e dell'Est Europa; la tradizione giuridica dell'estremo Oriente; la famiglia giuridica africana; i sistemi giuridici religiosi: il diritto islamico e il diritto Indù. III) Problemi fondamentali di diritto contrattuale comparato. Il contratto nel diritto globalizzato e la circolazione dei modelli contrattuali; lo stile redazionale anglo-americano; i principi fondamentali; gli elementi essenziali; la formazione; il trasferimento della proprietà e il passaggio del rischio; l'interpretazione e l'integrazione; i rimedi.

Metodi didattici

Il corso si compone di 60 ore di lezioni frontali in lingua inglese che richiedono una frequenza regolare e una partecipazione attiva degli studenti.

Durante il corso il docente organizzerà seminari di approfondimento con l'eventuale partecipazione di relatori esterni, anche stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

l'esame finale si svolgerà in lingua inglese in forma orale. Agli studenti frequentanti sarà riservata la facoltà di sostenere una prova intermedia su una parte del programma, secondo le modalità concordate con il docente. Per poter sostenere tale prova gli studenti non dovranno aver totalizzato alla data della prova un numero di assenze superiore a 3.

La valutazione della prova intermedia sarà espressa in giudizi numerici (da 18 a 30 e lode). Gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza nella prova intermedia potranno scegliere se sostenere l'esame finale soltanto sulla restante parte del programma (in questo caso il voto della prova intermedia farà media con quello della prova finale) oppure sostenere l'esame finale sull'intero programma (in questo caso il voto della prova intermedia s'intenderà rifiutato). Gli studenti che, pur avendo superato la prova parziale, abbiano totalizzato alla data di fine del corso un numero di assenze superiore a 6 non saranno esonerati dalla parte di programma già oggetto della prova intermedia, ma dovranno sostenere l'esame finale sull'intero programma.

Testi di riferimento

K. ZWEIGERT – H. KÖTZ, An Introduction To Comparative Law, 3° ed., Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A - B (I-II-III-IV-V-VI) – Parte II Capitolo A (§§ 24, 26, 28, 29).

Appunti presi a lezione; materiali integrativi forniti dal docente.

Frequentanti: gli studenti che non abbiano totalizzato più di 6 assenze alla data di fine del corso potranno eliminare dal programma la parte II del Capitolo A e sostituirla con gli appunti presi a lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 24/01/2022

CONSTITUTIONAL JUSTICE IN EUROPE [CJEU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: AGATINO GIUSEPPE LANZAFAME

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una lettura dinamica del fenomeno giuridico. In particolare, si dimostrerà che la comparazione rappresenta un imprescindibile metodo per la retta interpretazione delle questioni giuridiche e per lo sviluppo di capacità innovative di risoluzione dei problemi. Il diretto esame delle pronunce giurisprudenziali consentirà allo studente di comprendere che il dialogo tra le Corti è il frutto di un più ampio e complesso dialogo tra culture costituzionali, solo in apparenza diverse.

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di conoscere le peculiarità dei diversi sistemi di giustizia costituzionale e di individuare le numerose assonanze tra i modelli.

Inoltre, lo studio del sistema eurounitario di giustizia costituzionale (Corte di Giustizia e Corte EDU) sarà accompagnato dall'illustrazione delle diverse procedure vigenti dinnanzi a tali giudici (modalità di presentazione dei ricorsi; redazione delle memorie etc.). Ciò consentirà allo studente di conoscere gli aspetti pratici per agire dinnanzi alle Corti europee, così da implementare il bagaglio di conoscenze necessarie per lo svolgimento della futura attività professionale.

Prerequisiti

Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese. È inoltre necessario aver superato l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto lo studio dei modelli europei di giustizia costituzionale. In particolare, saranno esaminati i sistemi vigenti in Italia, Spagna, Germania, Francia. Peculiare attenzione, inoltre, sarà data ai modelli stabiliti nelle Costituzioni dei Paesi post-sovietici, che hanno già aderito all'Unione europea. Si illustreranno, altresì, le ricadute sui sistemi di giustizia costituzionale domestica del c.d. "dialogo tra le Corti", evidenziando il ruolo della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'Uomo nella costruzione di un modello "comune" di giustizia costituzionale. Attraverso l'analisi comparata di importanti pronunce giurisprudenziali, si dimostrerà l'importanza della circolazione delle "culture costituzionali" per implementare le ragioni stesse della giustizia costituzionale.

Nella specie, gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Modello europeo-kelseniano vs. modelli diffusi;
- L'ibridazione dei modelli di giustizia costituzionale;
- I ricorsi in via diretta alle Corti costituzionali per la tutela dei diritti fondamentali, quale elemento differenziale tra modelli (Amparo e Verfassungsbeschwerde);
- Ruolo e funzioni della Commissione di Venezia nel processo di democratizzazione dei sistemi di giustizia costituzionale in Europa;
- L'organizzazione dei Tribunali Costituzionali in Europa (Italia, Spagna, Germania, Francia, Repubbliche dell'Est europeo);
- L'organizzazione della Corte di Giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo;
- L'accesso alle Corti costituzionali: analisi comparata;
- L'accesso alla Corte di Giustizia e alla Corte EDU;
- Tipologie ed effetti delle pronunce costituzionali: analisi comparata;
- Tipologie ed effetti delle pronunce della Corte di Giustizia e della Corte EDU;
- "Dialogo" tra Carte e Corti;
- "Scontri" tra Carte e Corti: uno sguardo comparato alla c.d. "dottrina dei controlimiti", con precipuo riguardo alle resistenze delle Corti nei Paesi dell'Est europa (Polonia, Ungheria, Romania);
- Corti e forme di governo;
- Individuazione di un modello "eurounitario" di giustizia costituzionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori di approfondimento, ove sarà assegnato ai frequentanti l'esame di un caso giurisprudenziale da discutere in aula, con l'intervento degli altri studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in un breve elaborato scritto, ove si chiederà allo studente di esaminare un caso giurisprudenziale a scelta tra i cinque proposti dal docente.

Testi di riferimento

Il docente predisporrà materiale in formato digitale che sarà distribuito agli studenti, anche attraverso la piattaforma informatica dell'Ateneo.

Saranno, altresì, indicate pronunce e articoli di dottrina alla fine di ogni lezione, onde consentire allo studente adeguato approfondimento dei temi trattati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 24/01/2022

CONSTITUTIONAL LAW [CONLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FRANCESCO SUCAMELI, CARLA DI MARTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 24/01/2022

CRIMINAL LAW [CLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIO BALSAMO, CATERINA BRIGNONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

Contenuti del corso

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali, divieto di tortura e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra Carte di Nizza, CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio di offensività.

Il principio di proporzionalità alla luce della Carta di Nizza e della recente giurisprudenza costituzionale.

La condotta criminosa e l'evento.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Il principio di colpevolezza.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

La responsabilità penale nella professione medica dopo le recenti riforme.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Associazione di tipo mafioso e reati di criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI. La Convenzione di Palermo.

Le pene e le misure di sicurezza. Il diritto alla speranza: l'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Tratta di esseri umani e traffico illegale di migranti tra normative internazionali e interne.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale

Testi di riferimento

A) Un testo a scelta tra i seguenti:

- Fiandaca, Musco, Diritto penale. Parte generale, Ultima edizione

- Marinucci, Dolcini, Gatta, Manuale di Diritto Penale. Parte generale, Ultima edizione.

B) Dispense, nonché materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuiti dal docente durante le lezioni e per via telematica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17, IUS/17

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EDOARDO GIARDINO, MARIA IMMORDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato ad assicurare un'approfondita conoscenza dell'assetto organizzativo della pubblica amministrativa nonché del profilo teleologico dell'agire amministrativo. Il corso è, altresì, volto ad implementare la capacità di analisi critica, di valutazione e di sintesi degli studenti.

Contenuti del corso

La pubblica amministrazione. Le fonti. L'organizzazione amministrativa. Il potere amministrativo. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo. I beni pubblici. I servizi pubblici. L'attività di diritto privato. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PAOLA SAVONA, GUIDO CORSO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del sistema italiano di giustizia amministrativa e degli istituti del processo amministrativo, fondamentale per l'accesso alle professioni legali e agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. A tal fine saranno analizzate le fonti normative e i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti del corso

La tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. I principi costituzionali. I giudici. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico, analisi e discussione di casi di giurisprudenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, Il Mulino, Bologna, ult. ed.

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, ult. ed. (in alternativa al primo testo)

Raccolta di casi di giurisprudenza.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

Contenuti del corso

Italiano: Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.
Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. Dalla Torre-G. Boni, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. Dalla Torre, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (da studiare integralmente).

Il capitolo 9 di quest'ultimo testo (L'amministrazione della giustizia) non farà parte del programma d'esame degli studenti che avranno adempiuto l'obbligo di frequenza.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: l'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, con particolare riguardo alla disciplina del contratto e delle obbligazioni, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione di vari istituti disciplinati nel libro IV del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; tutoraggi di verifica dell'acquisizione delle competenze

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Esi, ultima edizione, parte IX Il contratto in generale (gli studenti del percorso internazionale sono esonerati dallo studio dei capitoli: LII "La simulazione"; LVI "La cessione"; LVIII "Il contratto per persona da nominare")

G. PERLINGIERI e G. CARAPEZZA FIGLIA, L'«interpretazione secondo Costituzione» nella giurisprudenza.

Crestomazia di decisioni giuridiche, tomo II, Napoli, ESI, due sentenze a scelta dello studente tratte da Sezione VII Autonomia negoziale (testo escluso per gli studenti del percorso internazionale)

G. PERLINGIERI e M. ANGELONE, Codice civile, Esi, Napoli, ultima edizione, per consultazione.

Gli studenti del percorso internazionale dovranno aggiungere: G. IUDICA E P. ZATTI, Language and rules of italian private law: an introduction, CEDAM, ultima edizione, pag. 1-25, 85-130.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01, IUS/01

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO DELL'ANTITRUST [DCATRU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONIO MANGANELLI, DANIELE STANZIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Sarà oggetto di approfondimento la disciplina dell'impresa, partendo dalle nozioni essenziali della materia, con l'obiettivo di studiare le molteplici applicazioni dell'attività imprenditoriale, gli strumenti e gli istituti giuridici di riferimento nel mondo degli affari, con particolare riferimento alla disciplina delle società, anche nei contesti di crisi e insolvenza. Specifica attenzione sarà inoltre riservata alla politica della concorrenza ed il diritto antitrust, con le seguenti finalità: (i) sviluppare la conoscenza dei principi e le teorie economiche alla base della politica della concorrenza; (ii) illustrare i principi del diritto della concorrenza, attraverso l'analisi di casi studio e della giurisprudenza. Il corso si propone infine di contribuire allo sviluppo delle capacità critiche e di analisi del dato di diritto positivo, anche in chiave sistematica, come dei fenomeni economici ad esso sottesi.

Prerequisiti

Solida conoscenza degli istituti di diritto privato.

Contenuti del corso

Italiano:

Evoluzione storica del diritto commerciale; imprenditore e impresa; Categorie di imprenditori; acquisto della qualità di imprenditore; statuto dell'imprenditore commerciale; azienda; segni distintivi; proprietà intellettuale; concorrenza; consorzi; società, tipi e figure affini; società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice; società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata; società cooperative e mutue assicuratrici; società con azioni quotate nei mercati regolamentati; gruppi di società; trasformazione, fusione e scissione; contratti commerciali e bancari; intermediazione finanziaria; intermediazione mobiliare; contratti di borsa; titoli di credito; crisi di impresa e procedure concorsuali.

Politica della concorrenza: liberalizzazioni, privatizzazioni, regolazione pro-concorrenziale, e diritto della concorrenza. La governance del diritto della concorrenza: livello nazionale e UE, attuazione amministrativa e giurisdizionale. Mercati e potere: regimi di mercato, mercatorilevante, potere di mercato e dominanza. Condotte vietate: abuso di posizione dominante, limiti pro-concorrenziali per fusioni e acquisizioni, collusione e intese anticompetitive. Economia digitale e politiche della concorrenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con partecipazione attiva degli studenti, ed esercitazioni su casi pratici, anche attraverso la formazione di gruppi di studio per lo sviluppo e l'approfondimento di singole tematiche. Seminari online di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Esame finale orale, che tiene conto della frequenza e della partecipazione attiva alle lezioni. Prova intermedia facoltativa.

Testi di riferimento

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, a cura di Mario Campobasso, UTET, ultima edizione.

Il manuale di riferimento va comunque integrato con la consultazione delle leggi aggiornate e a tali fini si segnala la seguente opera, aggiornata anche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza:

Codice civile, a cura di Giovanni Perlingieri e Marco Angelone, ESI, ultima edizione.

F. Ghezzi, G. Olivieri, Diritto Antitrust, Giappichelli 2019.

Eventuali ulteriori materiali didattici saranno suggeriti a lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FRANCESCO SUCAMELI, MARCO OLIVETTI, CARLA DI MARTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ALESSANDRO GARILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Inglese:

Critical awareness of labor law and its values in the current context characterized by the globalization of markets. Ability to manage legal language and using it in a comprehensive and convincing manner. Knowledge of the different historical phases of labor law, according with the main doctrinal dissertation and the most significant jurisprudential guidelines with regard to national and European law.

Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici e delle categorie fondamentali del diritto privato e dei contratti. Conoscenza delle norme e dei principi costituzionali (principi fondamentali; diritti della persona; rapporti economico-sociali; riparto di competenza Stato-Regioni).

Contenuti del corso

Italiano:

Introduzione: profili storici del rapporto di lavoro e del diritto sindacale.

Parte prima: il diritto sindacale

Il sindacato nella Costituzione. La struttura del sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale.

L'organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo: struttura e tipologie. Il contratto collettivo di diritto comune: efficacia, inderogabilità, rapporti tra livelli. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Lo sciopero: la formazione giurisprudenziale dei limiti all'esercizio e alla titolarità del diritto; modi attuativi e "forme anomale". Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Parte seconda: il rapporto di lavoro

Contratto di lavoro subordinato, autonomo e collaborazioni coordinate e continuative. Il lavoro a domicilio. Il telelavoro e il lavoro agile. Il lavoro etero-organizzato. Le prestazioni di lavoro accessorio. Lavoro gratuito e associato. L'inderogabilità del regolamento contrattuale e l'indisponibilità del tipo. La formazione del contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Classificazione dei lavoratori, inquadramento, mansioni e qualifica. La tutela della persona del lavoratore. La durata della prestazione di lavoro. La retribuzione. Le discriminazioni sui luoghi di lavoro. L'estinzione del rapporto in generale e il licenziamento individuale e collettivo. Il trattamento di fine rapporto. Le garanzie dei diritti dei lavoratori: in particolare, il trasferimento d'azienda, le rinunce e le transazioni, la prescrizione e la decadenza. Cenni sulla tutela giurisdizionale differenziata dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro: il contratto a termine; somministrazione, appalti e comando e distacco; part time; l'apprendistato; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Cenni sulla tutela del lavoratore nel mercato del lavoro.

Parte terza: Il diritto del lavoro al tempo della pandemia.

Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 150 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso lo studio di casi pratici con esame delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia e l'analisi di alcuni significativi contratti collettivi.

Saranno previste verifiche periodiche informali del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia scritta ed esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del Lavoro (IV edizione), Giappichelli, Torino, 2020.

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale (ultima edizione), Giappichelli, Torino, oppure M. Magnani (ultima edizione), Giappichelli, Torino.

A. Garilli (a cura di), Dall'emergenza al rilancio: lavoro e diritti sociali alla prova della pandemia, Giappichelli, Torino, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi, in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa

Contenuti del corso

Italiano: Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2019, 6° edizione (da studiare integralmente)

I capitoli 16 e 17 di quest'ultimo testo (I beni culturali religiosi; L'assistenza spirituale) non faranno parte del programma d'esame degli studenti che avranno adempiuto l'obbligo di frequenza

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *juscogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, WoltersKluwer, 2020 (capitoli I e II).

PER IL MODULO DI "INTERNATIONAL LAW" (PERCORSO INTERNAZIONALE):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edward Elgar, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO DEL CONTENZIOSO INTERNAZIONALE [DICINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *juscogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo
Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, WoltersKluwer, 2020 (capitoli I e II).

PER IL MODULO DI "INTERNATIONAL LAW" (PERCORSO INTERNAZIONALE):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edwar Elgar, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO PENALE I [DPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANGELO MANGIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano:

Il corso è finalizzato ad assicurare un'approfondita conoscenza del diritto penale, impiegando un approccio integrato di segno criminologico, prasseologico e giuridico-penale. Ciò al fine di stimolare e implementare le capacità di analisi critica, valutazione e applicazione pratica degli istituti.

Contenuti del corso

Italiano:

Per gli studenti frequentanti:

Legittimazione del diritto penale e funzioni della pena.

Il principio di legalità.

Teoria generale del reato: il fatto (commissivo e omissivo; l'evento e il pericolo; il nesso di causalità), l'antigiuridicità (le scriminanti e la disciplina), la colpevolezza (dolo, colpa, responsabilità oggettiva e responsabilità per dolo misto a colpa; l'errore sul fatto; le scusanti, la conoscibilità della legge penale violata; la capacità di intendere e di volere) la punibilità.

Le forme di manifestazione del reato: il tentativo, il concorso di persone nel reato.

La pluralità di reati.

La commisurazione della pena.

Le misure di sicurezza.

Per gli studenti non frequentanti:

Oltre al programma di cui sopra:

Il reato circostanziato (aggravanti, attenuanti, disciplina).

Le sanzioni penali: tipologia, esecuzione, estinzione.

Le misure di prevenzione personali e patrimoniali.

La responsabilità da reato delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001)

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

A scelta:

G. Marinucci-E. Dolcini-G.L. Gatta, Manuale di Diritto penale, parte generale, Giuffrè-Lefebvre, ult. ed.;

G. Fiandaca-E. Musco, Manuale di Diritto penale, parte generale, Zanichelli ed., ult. ed.;

B. Romano, Diritto penale, parte generale, Giuffrè-Lefebvre, ult. ed.;

Materiali forniti dal docente durante il corso.

Si consiglia vivamente di associare al manuale, lo studio del testo del Codice penale, in una edizione che, a prescindere dalla casa editrice prescelta, deve essere aggiornata al 2021.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO PENALE II [DPEN2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: TERESA TRAVAGLIA CICIRELLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti la conoscenza delle principali fattispecie di reato contenute nel Codice Penale e nella legislazione complementare e la capacità di applicare le categorie del diritto penale, già acquisite con lo studio della parte generale.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Diritto Penale I

Contenuti del corso

Italiano:

- 1) Delitti contro la Pubblica Amministrazione - Nozioni generali; qualifiche soggettive. Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione: peculato; peculato d'uso; concussione; delitti di corruzione (per intero); art. 322-bis; abuso d'ufficio; rifiuto ed omissione di atti d'ufficio. Delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione: violenza o minaccia e resistenza ad un pubblico ufficiale; reazione legittima agli atti arbitrari del pubblico ufficiale.
- 2) Delitti contro l'amministrazione della giustizia - Delitti contro l'attività giudiziaria: simulazione di reato; calunnia; autocalunnia; false informazioni al pubblico ministero; false dichiarazioni al difensore; falsa testimonianza; delitti di favoreggiamento (nozioni generali, favoreggiamento personale; favoreggiamento reale); causa di non punibilità (art. 384 c.p.).
- 3) Delitti contro l'ordine pubblico - Il problema del bene protetto; istigazione a delinquere; apologia di delitti; istigazione a disobbedire alle leggi; associazione per delinquere; associazione di tipo mafioso; scambio elettorale politico-mafioso; assistenza agli associati.
- 4) Delitti contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti
- 5) Delitti contro la persona - Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: l'omicidio (delitti con evento di morte; omicidio doloso; figure speciali di omicidio doloso; omicidio colposo; morte come conseguenza di altro delitto; omicidio stradale; il problema del suicidio); concetto di malattia, lesioni personali, percosse; rissa. Delitti contro l'onore: nozioni generali; ingiuria; diffamazione; le cause speciali di non punibilità, le cause di giustificazione comuni. Delitti contro la libertà individuale: libertà personale (sequestro di persona, violenza sessuale, atti sessuali con minorenne, errore sull'età, violenza sessuale di gruppo); libertà morale (atti persecutori); inviolabilità del domicilio (tutela della vita privata, tutela del domicilio, riservatezza informatica, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico).
- 6) Delitti contro il patrimonio - Concetti generali. Delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone: furto; appropriazione indebita; rapina. Delitti contro il patrimonio mediante frode: truffa (art. 640 c.p.).
I corsisti seguiranno il programma concordato durante il corso di lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, convegni e seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

- G. FIANDACA- E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. I, ultima edizione (per le parti corrispondenti ai punti 1,2,3,4).
- G. FIANDACA- E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo I, (I delitti contro la persona), ultima edizione (per le parti corrispondenti al punto 5).
- G. FIANDACA- E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo II, (I delitti contro il patrimonio), ultima edizione (per le parti corrispondenti al punto 6).
- CODICE PENALE AGGIORNATO

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [DPCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

Contenuti del corso

Italiano: CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E LA CIRCOLAZIONE DELLE COSE MOBILI; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

Testi di riferimento

Studenti frequentanti: F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7; Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173); Tavola 13; Tavola 14.

Studenti non frequentanti: F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 1 (ad eccezione della Sezione IV, pp. 22-29), Tavola 2 (ad eccezione del Paragrafo 7, pp. 43-45), Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7; Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173); Tavola 13; Tavola 14.

Tutti gli studenti devono aggiungere le dispense dal titolo "Introduzione alla comparazione giuridica" caricate sulla pagina personale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: IGNAZIO ZINGALES

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile

Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato

Contenuti del corso

Italiano: :Fonti del processo civile; garanzie costituzionali; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni.

Metodi didattici

Lezioni in presenza o in telepresenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, Giuffrè, ultima edizione.

Le pagine esatte del programma saranno indicate in un secondo momento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	IUS/15

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano:

Conoscenza ragionata del diritto normativo e giurisprudenziale relativo al processo penale e alla fase esecutiva della pena. Capacità di analisi delle principali questioni interpretative sulle norme del codice di procedura penale.

Prerequisiti

Diritto penale I (esame propedeutico). Di particolare rilevanza è la conoscenza dei principi costituzionali e convenzionali attinenti alla giurisdizione.

Contenuti del corso

Italiano:

Primo modulo: diritto processuale penale (60 ore)*

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari - Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – Le impugnazioni – Il giudicato – Il procedimento davanti al tribunale monocratico - Profili generali su: il procedimento davanti al giudice di pace; il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato; la cooperazione giudiziaria internazionale.

Secondo modulo: diritto processuale penale avanzato (60 ore)*

Parte A – Esecuzione penale (20 ore)

L'ordine di esecuzione e le competenze del pubblico ministero – La sospensione dell'ordine di esecuzione – Il giudice dell'esecuzione – Le questioni sul titolo esecutivo e le altre competenze del giudice dell'esecuzione – Il procedimento di esecuzione e di opposizione – La magistratura di sorveglianza e la giurisdizione rieducativa – Il procedimento di sorveglianza e i procedimenti per reclamo – La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto – Il trattamento penitenziario del tossicodipendente

Parte B – Il processo penale minorile (20 ore)

I principi costituzionali del sistema penale minorile - Le indagini preliminari e le misure cautelari – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali - Il giudizio e le impugnazioni – L'esecuzione penitenziaria minorile.

Parte C - Ermeneutica e processo penale (20 ore)

Studio contenutistico e metodologico di n. 12 sentenze della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione su temi di diritto processuale penale.

* Gli studenti che frequenteranno con particolare assiduità le lezioni saranno ammessi a una riduzione del programma. I dettagli della riduzione e il livello di frequenza necessario per essere ammessi al beneficio saranno comunicati in aula dal docente all'inizio delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni interattive, seminari, esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

Esame orale. In alternativa all'esame interamente orale, lo studente che frequenterà le lezioni con particolare assiduità, potrà richiedere di sostenere una parte dell'esame (corrispondente al programma del primo modulo) tramite una prova scritta (30 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta, da risolvere entro 6 ore). Il superamento della prova scritta eventualmente richiesta dallo studente è condizione necessaria per sostenere l'esame orale sulla residua parte di programma.

Testi di riferimento

PRIMO MODULO (diritto processuale penale):

A. Scalfati – A. Bernasconi – A. De Caro – A. Furguele – M. Menna – C. Pansini – N. Triggiani – C. Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2018 (tranne parte XI Cap. I, parte XIV, parte XV Cap. 3 e 4). In alternativa: O. Dominioni – P. Corso – A. Gaito – G. Spangher – N. Galantini – L. Filippi – G. Garuti – O. Mazza – G. Varraso – D. Vigoni, Procedura penale, Giappichelli, 2021 (ristampa).

SECONDO MODULO (diritto processuale penale avanzato) PARTE A - Esecuzione penale
P. Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editore, 2019 (Cap. I, II, VI, VII, X, XI).
In alternativa:

F. Fiorentin – F. Siracusano (a cura di), L'esecuzione penale, a cura di, Giuffrè, 2019:

Artt. 69, o.p. (da pag. 807 a pag. 821); art. 70 o.p. (da pag. 825 a pag. 830); art. 656 c.p.p. (da pag. 1070 a pag. 1100); art. 666 c.p.p. (da pag. 1146 a pag. 1164); art. 677 (da pag. 1164 a pag. 1181); art. 678 c.p.p. (da pag. 1181 a pag. 1206); art. 679, 680 (da pag. 1206 a pag. 1215); art. 14-bis o.p. (solo lettura, da pag. 186 a pag. 195); art. 14-terzo.p. (da pag. 195 a pag. 201); art. 41-bis o.p. (solo lettura da pag. 507 a pag. 538; studio paragrafo 9, da pag. 538 a pag. 541); 35 o.p. (solo lettura, da pag. 446 a pag. 450); 35-bis, 35-terzo.p. (da pag. 451 a pag. 489); art. 69-bis o.p. (da pag. 821 a pag. 825).

SECONDO MODULO (diritto processuale penale avanzato) PARTE B - Il processo penale minorile

A. Mangione – A. Pulvirenti (a cura di), La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Giuffrè, 2020 (Cap. II, Cap. VII Parte prima e seconda, Cap. VIII Parte seconda).

TERZO MODULO (diritto processuale penale avanzato) PARTE C - Ermeneutica e processo penale

Dispense a cura del docente (titolo: Ermeneutica e processo penale a.a. 2021/2022) e pubblicate sulla relativa "pagina docente" del sito web Lumsa

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio. Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.
- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Agevolazioni saranno rivolte agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni: all'uopo, ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Potranno essere effettuate, in via sperimentale, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;
M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;
M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma, 2018;
M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 24/01/2022

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, MARCO CEDRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché delle nozioni principali in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso

Prerequisiti

È consigliato lo studio propedeutico di Diritto Amministrativo e di Diritto Commerciale

Contenuti del corso

Italiano:

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

Non sono previste differenze in base alla frequenza

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Potranno essere organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.
Non sono previste distinzioni per gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
 3. MELIS, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
 4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.
- Non sono previste differenze in base alla frequenza
There will be no differences based on the frequency of the course

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 24/01/2022

ECONOMIA POLITICA [ECOPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: VITO PIPITONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici.

Prerequisiti

Per lo studio dell'Economia Politica non è richiesto alcun prerequisito.

Contenuti del corso

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Testi di riferimento

Principi di economia

N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor

Ed. Zanichelli

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 24/01/2022

ECONOMIC FOR LAWYERS [ECLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Introduzione alla conoscenza delle teorie micro e macroeconomiche e alla loro applicazione all'analisi del diritto dei contratti, dell'impresa e della corporate governance, dei diritti di proprietà, del diritto penale, del diritto ambientale, del diritto antitrust, della regolazione dei mercati, nonché alla storia dell'approccio di analisi economica del diritto. Illustrazione di casi studio e della analisi economica e giuridica sottostante, anche con l'uso di strumenti analitici

Prerequisiti

Conoscenza base della lingua inglese

Contenuti del corso

questo corso di Economia è specificamente pensato per studenti di giurisprudenza da introdurre sia alle materie economiche che alla metodologia dell'analisi economica applicata a temi tipici del diritto. Il sotto-titolo del corso "Economic Analysis for Lawyers" evidenzia questa peculiarità del corso che costituisce un esperimento unico in Italia in quanto si distingue rispetto al tradizionale insegnamento di economia nelle facoltà di Giurisprudenza, focalizzandosi sui principi e sui metodi dell'analisi economica del diritto di derivazione anglosassone, con applicazioni a casi giuridici concreti della tradizione di common law e di civil law. Il corso è tenuto in lingua inglese.

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari organizzati dagli studenti in classe per la discussione dei casi; testimonianze online di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

saranno svolte tre verifiche opzionali durante il corso, per consentire agli studenti che lo desiderino di dividere in tre parti l'esame scritto.

La verifica finale prevede presentazione di un caso reale o mock case (30%) + esame scritto (70%) eventualmente integrato da tesina per chi lo desidera

Testi di riferimento

Capitoli selezionati da: Henry N. Butler, Christopher Drahozal, Joanna Shepherd (2015) ECONOMIC ANALYSIS FOR LAWYERS, Third Edition Caroline Academic Press

(l'Università GMU di Washington consente il download on-line del testo:

http://masonlec.org/site/rte_uploads/files/JEP/Readings/Butler%20Economic%20Analysis%20for%20Lawyers%203rd%20ed/Butler

Ulteriori letture in lingua italiana e in lingua inglese saranno distribuite per gruppi agli studenti del corso, unitamente alle slides del corso, tra le quali saranno selezionati brani da:

BOUCKAERT, BOUDEWIJN, & GERRIT DE GEEST, EDS., ENCYCLOPEDIA OF LAW AND ECONOMICS (rev. ed., 2011).

DAU-SCHMIDT, KEN, & THOMAS S. ULEN, EDS., A LAW AND ECONOMICS ANTHOLOGY (1997).

NEWMAN, PETER, ED., THE NEW PALGRAVE DICTIONARY OF ECONOMICS AND LAW (3 vols., 1998).

POLINSKY, A. MITCHELL, AN INTRODUCTION TO LAW AND ECONOMICS (3rd, 2003).

NICITA A. (2014) "THE LEGACY OF R. COASE (1910-2013): TOWARDS A THEORY OF MOVING EQUILIBRIUM?" IN INTERNATIONAL REVIEW OF ECONOMICS, JUNE 2014, VOLUME 61, ISSUE 2, PP 93-108

NICITA A., PAGANO U. "LAW AND ECONOMICS IN RETROSPECT" (2008) IN E. BROUSSEAU E J-M.

GLACHANT (EDS) NEW INSTITUTIONAL ECONOMICS, A TEXTBOOK, CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 24/01/2022

FILOSOFIA DEL DIRITTO-DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI GIURIDICHE [FDDPG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIOVANNI IMMORDINO, DANIELE ANSELMO, VITTORIO ANANIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (40 ore) - Prof.ssa Consiglio:

Il corso illustra e approfondisce alcuni dei principali temi della filosofia del diritto. In particolare, saranno trattate le seguenti tematiche: la specifica natura e funzione della disciplina nel contesto degli studi giuridici; la definizione del diritto, con particolare riferimento alle tesi delle due correnti giusfilosofiche del giusnaturalismo e giuspositivismo; i limiti del diritto; la natura, genesi, interpretazione, protezione e i limiti dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei; il Rule of Law; il principio di eguaglianza e non-discriminazione; le fonti del diritto nello stato moderno e costituzionale; le questioni poste dal fatto del pluralismo giuridico; la democrazia; il linguaggio e il diritto; le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica; il ragionamento giuridico, con particolare riferimento al ragionamento analogico, deduttivo e per bilanciamento; il recente dibattito su vulnerabilità e diritto; diritto e culture. Il corso presenta alcuni "case studies" su questioni giusfilosofiche fortemente controverse, illustrate durante le lezioni.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale in aggiunta al corso di Filosofia del diritto (80 ore) dovranno seguire le lezioni del corso Philosophy of Law (40 ore) al posto delle lezioni di Deontologia delle professioni giuridiche.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati. Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law le prove intermedie consisteranno nell'elaborazione di un saggio (essay) su uno dei temi oggetto dei "case studies" previamente concordato con la docente. Per essere sufficiente il saggio dovrà contenere riferimenti significativi ed essenziali sia agli argomenti oggetto delle lezioni sia ai materiali indicati per l'elaborazione del saggio.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof.ssa Consiglio:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (capitoli: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente in lingua inglese.

3. Elena Consiglio, The Role of the Country of Origin Expert in Judicial Proceedings, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021 (introduzione, capitolo I e conclusione).

In alternativa allo studio del materiale indicato al punto n.1, gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti potranno scegliere di sostenere la prova intermedia, consistente nello studio di n. 2 articoli brevi in lingua inglese su uno dei temi oggetto dei "case studies" concordato con la docente e nell'elaborazione alla luce di queste letture di un breve saggio che verrà esposto dallo studente in aula (si veda la descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento).

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2020 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2020

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 24/01/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE I [ILING1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE II [ILING2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE III [ILING3_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE IV [ILING4_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ENZA GIUSEPPA ACQUARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

INGLESE GIURIDICO [INGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico. Particolare attenzione sarà data al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti e di appropriata terminologia

Prerequisiti

B2

Contenuti del corso

Electoral college cos'è e quali sono le sue funzioni durante le elezioni presidenziali americane, a career in law , Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, saranno studiati i legal cases riguardanti gli argomenti spiegati. Ci si riserva, a seconda del reale livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti di affrontare anche altri capitoli de libro di testo quali: Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, esercizi in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

Per gli studenti che avranno frequentato le lezioni, l'esame verterà solo sugli argomenti trattati in Aula che NON corrisponderanno, necessariamente, al numero di capitoli del libro di testo. Per gli studenti che NON frequenteranno il corso, gli argomenti comprenderanno tutti i capitoli del libro di testo adottato.

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 24/01/2022

INTERNATIONAL AND EUROPEAN TAX LAW [IETLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali del diritto tributario internazionale ed europeo

Contenuti del corso

Italiano:

- Principi di capacità contributiva, sussidiarietà, proporzionalità, lotta all'evasione ed all'elusione come mezzi di implementazione del gettito fiscale, protezione dei diritti del contribuente
- Le fonti del diritto tributario internazionale ed europeo: hard and soft law
- Le convenzioni internazionali ed il fenomeno del treaty shopping
- Il modello ed il commentario OCSE
- La pianificazione fiscale aggressiva ed i metodi efficaci per prevenire e reprimere le frodi fiscali transnazionali
- Il progetto BEPS: verso un diritto tributario internazionale comune
- Il diritto tributario dell'Unione Europea ed il ruolo della Corte di Giustizia
- Le imposte armonizzate: l'IVA ed i dazi doganali

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati

Testi di riferimento

1. P. Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Giappichelli, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12

Stampa del 24/01/2022

INTERNATIONAL LAW [INLAW2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO EVOLA, GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *jus cogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, WoltersKluwer, 2020 (capitoli I e II).

PER IL MODULO DI "INTERNATIONAL LAW" (PERCORSO INTERNAZIONALE):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edward Elgar, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 24/01/2022

INTERNATIONAL LAW [INTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE PUMA, MARCO EVOLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo *juscogens* e gli obblighi *erga omnes*.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Introduzione: i diritti degli individui nell'ordinamento internazionale.
Peculiarità del diritto dei diritti umani rispetto diritto internazionale comune
La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
Sistemi pattizi di carattere "universale":
I Patti del 1966 sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici.
La Convenzione contro la tortura del 1984
Sistemi regionali: Convenzione europea dei diritti dell'uomo
Il sistema americano di tutela dei diritti umani
Il sistema africano

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, WoltersKluwer, 2020 (capitoli I e II).

PER IL MODULO DI "INTERNATIONAL LAW" (PERCORSO INTERNAZIONALE):

D. Shelton, Advanced Introduction to International Human Rights Law, Edward Elgar, 2014.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 24/01/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIETRO VIRGADAMO, GIAMPAOLO FREZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

Contenuti del corso

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;
Codice civile a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Esi, Napoli, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 24/01/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MAURILIO FELICI, MANUELA ZELASCHI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano. A tale ultimo proposito, speciale attenzione sarà dedicata all'approccio e alla promozione della capacità scrivendo nel contesto giuridico.

Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

Contenuti del corso

Italiano: Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni (Scriptorium iuris), anche coordinate con l'insegnamento di Diritto romano, con l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni (nell'ambito dello Scriptorium iuris curato dagli assistenti) saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate, in relazione con la settimana AVA, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

- 1) M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;
- 2) M.P. BACCARI, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;
- 3) M.P. BACCARI, Matrimonio e donna. I concetti ulpiane, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

- 1) M. FELICI, Augusto e l'alto impero, Solferino, Milano, 2020;
- 2) M. FELICI, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18, IUS/18

Stampa del 24/01/2022

JURIDICAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS [JCMAT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ROBERTA RIZZUTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a consolidare la conoscenza di alcune categorie concettuali afferenti al diritto processuale penale, attraverso la loro disamina nella prospettiva dei rapporti transnazionali.

Tra gli obiettivi principali del corso v'è quello di trasmettere, all'esito del percorso formativo, una conoscenza puntuale delle procedure e, altresì, degli strumenti attraverso i quali si snoda la cooperazione di polizia e giudiziaria penale, sia a livello globale sia in Europa. Si specifica che verrà prestata particolare attenzione ai meccanismi della cooperazione giudiziaria europea, stante la loro crescente rilevanza.

In ultima analisi, scopo ultimo del corso è quello di rafforzare le competenze di base dello studente e, in particolar modo, la capacità dello stesso di individuare, nella sua futura pratica giuridica, gli strumenti di cooperazione giudiziaria più adatti al singolo caso concreto e, altresì, le autorità giurisdizionali, di volta in volta, competenti.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese – livello B1.

Contenuti del corso

Il corso si compone di due parti.

La prima parte del corso mira a illustrare le fonti e i principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale (doppia criminalità, specialità e reciprocità).

La rassegna delle nozioni principali verrà completata con l'individuazione del quadro normativo della cooperazione giudiziaria penale europea e, altresì, con la trattazione dei principali strumenti, "tradizionali" e innovativi, di cooperazione giudiziaria.

La prima parte del corso, più nello specifico, affronterà i seguenti aspetti:

- una panoramica storica sulla cooperazione giudiziaria in materia penale in Europa e su scala globale;
- i principi generali della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale;
- la cooperazione giudiziaria in materia penale a livello dell'UE - Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia prima e dopo il trattato di Lisbona;
- la procedura di estradizione tradizionale;
- il principio del riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie in materia penale;
- l'assistenza giudiziaria reciproca a livello internazionale – La Convenzione del Consiglio d'Europa del 1959;
- l'assistenza giudiziaria reciproca a livello europeo – La Convenzione UE del 2000;

La seconda parte del corso si concentrerà sulla cooperazione giudiziaria in materia penale nel quadro dell'Unione Europea e, in particolar modo, sui seguenti profili:

- Eurojust;
- mandato d'arresto europeo;
- giurisprudenza della Corte di Giustizia europea sull'applicazione del MAE;
- mandato europeo di ricerca delle prove;
- ordine europeo d'indagine;
- Procura europea;
- norme minime in materia di definizione degli illeciti penali e delle sanzioni riguardanti i reati transfrontalieri particolarmente gravi, di diritti di difesa e, in ultima analisi, di protezione delle vittime;
- conflitti di giurisdizione in tutta l'UE;
- il principio del ne bis in idem a livello europeo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, condotte anche mediante l'utilizzo di presentazioni in powerpoint. Analisi ragionata, con la partecipazione attiva degli studenti, delle fonti legislative e della giurisprudenza formata in materia di cooperazione giudiziaria transnazionale. Nella seconda fase del corso, inoltre, gli studenti saranno stimolati ad applicare a taluni casi concreti le principali nozioni apprese durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio finale sui contenuti del corso: a tal riguardo, va precisato che ai frequentanti sarà richiesto lo studio analitico di un numero più esiguo di argomenti. Tutti gli esami saranno sostenuti in lingua inglese; i semplici errori

linguistici non saranno rilevanti ai fini della valutazione della prova orale.

Testi di riferimento

M.C. Bassiouni, The Indirect Enforcement System and the Modalities of International Cooperation in Penal Matters (Chapter Five), in 'Introduction to International Criminal Law', 2nd Revised Edition, Transnational Publishers, 2012, pp. 487-534.

T. Rafaraci-R. Belfiore, EU Criminal Justice, Springer, 2019.

* Gli studenti che frequentano con assiduità sono ammessi a sostenere la verifica unicamente sul contenuto di dispense curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO " DIRITTO AGRARIO E DELL'ENOLOGIA" [LDAEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

consentire agli studenti di conoscere in modo approfondito le tematiche giuridiche relative al settore agrario ed enologico, con particolare attenzione al territorio

Contenuti del corso

il corso si propone di analizzare i tratti salienti della disciplina del diritto agrario, con riferimento al sistema delle fonti, alla contrattualistica, ai rapporti di vicinato, all'impresa agricola, alla tutela del mercato agroalimentare ed enologico

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

1. A. Germanò, Manuale di diritto agrario, Giappichelli, ultima edizione, oltre al necessario materiale didattico indicato, come approfondimento, durante il corso delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/03

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO "DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE" [LDFMIN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE GAROFALO, GABRIELE IACONO, ROBERTA RIZZUTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Il Corso, in linea con l'interdisciplinarietà che lo caratterizza, mira a trasmettere una conoscenza puntuale, ma non strettamente dogmatica, delle procedure e, altresì, degli strumenti afferenti alla tutela giuridica, sia civile sia penale, della famiglia e dei minori. Data la natura laboratoriale del Corso, infatti, i temi verranno trattati mediante lezioni interattive, incentrate sull'analisi di casi concreti.

L'utilizzo di un approccio teorico-empirico risponde al precipuo intento di contribuire al rafforzamento del livello di padronanza degli strumenti critici indispensabili ai fini della disamina e della risoluzione di una qualsiasi questione giuridica.

Scopo ultimo del corso è quello di rafforzare, attraverso simulazioni orali e scritte in aula, le competenze di base dello studente e, in particolar modo, la capacità dello stesso di individuare, nella sua futura pratica giuridica, gli istituti nonché le procedure di diritto civile e/o penale di famiglia e minorile più adatti al singolo caso concreto.

Contenuti del corso

Italiano:

Modulo civilistico:

Parte I – Diritto civile:

Cenni sulle formazioni sociali familiari e diritti fondamentali. – Procedimento di formazione dell'atto: matrimonio, unioni civili e convivenze more uxorio. – Le situazioni patrimoniali: comunione legale e fondo patrimoniale. – Rapporto di filiazione e adozione. – La protezione del minore. – Crisi dei rapporti familiari: separazione, scioglimento e cessazione del matrimonio e delle unioni civili. – Ordini di protezione contro la violenza nelle relazioni familiari.

Parte II – Diritto processuale civile:

La separazione giudiziale, il divorzio contenzioso e lo scioglimento delle unioni civili. – La tutela processuale dei figli nati fuori dal matrimonio. – Il giudizio di separazione consensuale, lo scioglimento consensuale delle unioni civili, il divorzio su domanda congiunta. – I procedimenti stragiudiziali di separazione, divorzio e scioglimento delle unioni civili. – La modifica delle condizioni di separazione, di divorzio, e di scioglimento delle unioni civili. – L'esecuzione forzata dei provvedimenti in materia di famiglia. – Le azioni in materia di stato. – Le misure di protezione dei soggetti deboli: interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno.

Modulo penalistico:

Diritto penale e diritto processuale penale:

- La famiglia nel diritto penale: cenni alle principali problematiche aperte.
- Diritti e protezione del minore: uno sguardo alla Costituzione italiana e alle Convenzioni internazionali.
- Il minore vittima di reati.
- La tutela del minore vittima di reati apprestata dal diritto penale;
- Processo penale e protezione del minore vittima di reati.
- Il minore autore di reati.

a) Imputabilità e sistema sanzionatorio.

- La giustizia penale minorile.
- Caratteristiche e organi;
- Svolgimento del procedimento penale a carico di minori (indagini preliminari, misure cautelari, procedimenti speciali, impugnazioni).

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive; esercitazioni, sia orali sia scritte, in aula su casi pratici; seminari anche con ospiti internazionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, esercitazioni scritte, colloqui intermedi.

Testi di riferimento

G. Carapezza Figlia, N. Cipriani, G. Frezza, G. Perlingieri, P. Virgadamo, Manuale di diritto di famiglia, Edizioni Scientifiche italiane, Napoli, 2021.

A. Graziosi, Diritto processuale di famiglia, Giappichelli, Torino, 2016.

A. Mangione-A. Pulvirenti (a cura di), La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, III ed., Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01, IUS/15, IUS/16

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO: DIRITTO PROCESSUALE CANONICO [LDPCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano: Illustrare agli studenti il fondamento teologico e giuridico della potestà giudiziaria della Chiesa. Analizzare la struttura dell'ordinamento giudiziario canonico. Esaminare analiticamente il processo matrimoniale, soffermandosi in particolare: sul libello; sulle prove; sulla sentenza. Sviluppare nello studente abilità pratiche che possano essere utilizzate dopo la laurea

Contenuti del corso

Italiano: Parte generale: Analisi delle principali caratteristiche della funzione giudiziaria all'interno dell'ordinamento canonico; i fondamenti teologici e giuridici della potestà giudiziaria della Chiesa – La struttura dell'ordinamento giudiziario canonico: indipendenza e precostituzione dei giudici canonici; i Tribunali di prima istanza; i Tribunali di seconda istanza; i Tribunali della Sede Apostolica – Il processo matrimoniale canonico: la riforma di Papa Francesco. Le parti del giudizio; il giudice; l'inizio del procedimento; l'istruttoria; la decisione della causa; la fine del principio della doppia sentenza conforme; i mezzi di impugnazione; la nova causa a proposito.

Parte speciale: Analisi pratica dei principali atti giuridici attraverso cui si sviluppa il processo matrimoniale canonico: il libello; la concordanza del dubbio; i questionari; la perizia; la sentenza; l'atto di appello.

Metodi didattici

Lezione orale frontale; esercitazioni pratiche; incontri con operatori pratici della giustizia canonica

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

Testi di riferimento

1. P. Moneta, La giustizia nella Chiesa, Bologna, il Mulino, 2002 (da studiare integralmente)
2. Il Capitolo 4 del testo non farà parte del programma d'esame degli studenti che avranno adempiuto l'obbligo di frequenza.
3. Il libro dovrà essere integrato con il Motu proprio *Mitisludex Dominus Iesus* (concernente la riforma del processo matrimoniale promulgata nel settembre del 2015), il cui testo, in italiano, può essere reperito gratuitamente sul sito del Vaticano

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO "IL DIRITTO CIVILE NELLA GIURISPRUDENZA" [LDCG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: STEFANO SAJEVA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

conoscenza critica delle problematiche applicative sottese ai principali istituti del diritto dei contratti e approfondimento delle tecniche di interpretazione adoperate dalle Corti interne e internazionali.

Prerequisiti

Avere superato l'esame di Istituzioni di diritto privato. È opportuna la conoscenza del F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, parte IX, il contratto in generale.

Contenuti del corso

il corso avrà ad oggetto l'analisi critica delle più rilevanti pronunce della giurisprudenza delle Supreme Corti nazionali e sovranazionali con riferimento alla disciplina del contratto.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti del programma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: esame orale e prove intermedie scritte

Testi di riferimento

Il materiale didattico, rappresentato dalle sentenze analizzate e dai relativi commenti dottrinali, sarà fornito agli studenti all'inizio del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO "PROCESSO CIVILE SIMULATO" [LPCSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MASSIMO FRICANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del Corso è quello di permettere agli studenti di trasferire le conoscenze teoriche acquisite nel Corso di diritto processuale civile nella concreta pratica della stesura dei principali atti processuali relativi al procedimento di primo grado ed ai procedimenti di impugnazione.

Contenuti del corso

Coerentemente con la sua struttura laboratoriale, il Corso si propone di avviare gli studenti alle tecniche redazionali dei principali atti e provvedimenti del processo civile.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche intermedie orali e prova finale scritta con successivo colloquio orale

Testi di riferimento

Qualsiasi manuale di diritto processuale civile utilizzato nel percorso di studi e qualsiasi codice di procedura civile aggiornato

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/15

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO " PROCESSO PENALE SIMULATO" [LPPSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Conoscenza e applicazione delle tecniche comunicative e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale; conoscenza e applicazione dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

Prerequisiti

Nessun esame propedeutico, sebbene il laboratorio sia particolarmente indicato per coloro che seguono, contestualmente, le lezioni di diritto processuale penale e abbiano già seguito le lezioni di diritto penale – parte generale.

Contenuti del corso

Italiano:

Conoscenza dello studio delle dinamiche comunicative e decisionali interne al procedimento penale. Acquisizione della capacità di applicazione operativa delle suddette dinamiche.

Metodi didattici

Lezioni interattive – Esercitazioni individuali e di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

simulazione di un'attività processuale (arringa, requisitoria, deliberazione sentenza) applicata a una fattispecie penale concreta e colloquio integrativo finale.

Testi di riferimento

Dispense curate dal docente. Coloro che non frequenteranno assiduamente le lezioni dovranno integrare le suddette dispense con lo studio di uno dei seguenti libri (a scelta dello studente): D. Carponi Schittar, Esame e controesame, Giuffrè, 2012; E. Randazzo, Insidie e strategie dell'esame incrociato, Giuffrè, 2012.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 24/01/2022

LABORATORIO " SCRITTURA GIURIDICA" [LSGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: MARCO LO GIUDICE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fare apprendere le tecniche di redazione degli atti giuridici.

Contenuti del corso

tecniche di stesura degli atti giuridici, la conoscenza dei canoni fondamentali che governano la redazione degli atti, l'apprendimento delle metodiche stilistiche sia dell'atto analogico sia di quello digitale, la conoscenza delle tecniche di tipografia giuridica si annoverano tra le soft skill in grado di offrire una differenziazione e valorizzazione al futuro professionista del diritto. La conoscenza delle tecniche di redazione e di quelli che sono i canoni fondamentali cui oggi s'ispirano gli organi giurisdizionali rappresenta un punto nevralgico nella preparazione dei futuri professionisti del diritto. La recente diffusione di protocolli redazionali da parte della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte europea

dei diritti dell'uomo confermano l'attuale tendenza a stimolare gli "addetti ai lavori" a una sempre maggiore preparazione in ottica di efficientamento del sistema giustizia.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e simulazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

Testi di riferimento

Frequentanti: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE

Non frequentanti: F. Caringella, Scrivere per vincere, I segreti della scrittura giuridica, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

Stampa del 24/01/2022

PHILOSOPHY OF LAW [PHLAW_ LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ELENA CONSIGLIO, DANIELE ANSELMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (40 ore) - Prof.ssa Consiglio:

Il corso illustra e approfondisce alcuni dei principali temi della filosofia del diritto. In particolare, saranno trattate le seguenti tematiche: la specifica natura e funzione della disciplina nel contesto degli studi giuridici; la definizione del diritto, con particolare riferimento alle tesi delle due correnti giusfilosofiche del giusnaturalismo e giuspositivismo; i limiti del diritto; la natura, genesi, interpretazione, protezione e i limiti dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei; il Rule of Law; il principio di eguaglianza e non-discriminazione; le fonti del diritto nello stato moderno e costituzionale; le questioni poste dal fatto del pluralismo giuridico; la democrazia; il linguaggio e il diritto; le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica; il ragionamento giuridico, con particolare riferimento al ragionamento analogico, deduttivo e per bilanciamento; il recente dibattito su vulnerabilità e diritto; diritto e culture. Il corso presenta alcuni "case studies" su questioni giusfilosofiche fortemente controverse, illustrate durante le lezioni.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale in aggiunta al corso di Filosofia del diritto (80 ore) dovranno seguire le lezioni del corso Philosophy of Law (40 ore) al posto delle lezioni di Deontologia delle professioni giuridiche.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati.

Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law le prove intermedie consisteranno nell'elaborazione di un saggio (essay) su uno dei temi oggetto dei "case studies" previamente concordato con la docente. Per essere sufficiente il saggio dovrà contenere riferimenti significativi ed essenziali sia agli argomenti oggetto delle lezioni sia ai materiali indicati per l'elaborazione del saggio.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof.ssa Consiglio:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (capitoli: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente in lingua inglese.

3. Elena Consiglio, The Role of the Country of Origin Expert in Judicial Proceedings, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021 (introduzione, capitolo I e conclusione).

In alternativa allo studio del materiale indicato al punto n.1, gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti potranno scegliere di sostenere la prova intermedia, consistente nello studio di n. 2 articoli brevi in lingua inglese su uno dei temi oggetto dei "case studies" concordato con la docente e nell'elaborazione alla luce di queste letture di un breve saggio che verrà esposto dallo studente in aula (si veda la descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento).

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2020 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2020

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

L'attività didattica è offerta in:

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 24/01/2022

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIACOMO PACE GRAVINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento promuove la conoscenza delle vicende storiche del Diritto medievale e moderno, con particolare attenzione per le vicende istituzionali, il panorama normativo, la nascita delle università e dell'insegnamento del diritto, la storia della scienza giuridica. Tali prospettive sono necessarie per la formazione di giovani giuristi che sappiano utilizzare la prospettiva storica del diritto, in maniera da potersi confrontare con altri sistemi legali, compreso il Common Law, e divenire giuristi dinamici e capaci.

Prerequisiti

Conoscenza delle linee essenziali della storia medievale e moderna. Buone capacità di riflessione, analisi e sintesi

Contenuti del corso

Italiano: Il Corso ha per oggetto di indagine la storia del diritto europeo dalla caduta dell'Impero romano fino al Novecento. Si tratta delle vicende dell'età medievale e moderna, nonché del processo di codificazione, caratterizzati prima dai diritti romano-barbarici, poi dalla costruzione del sistema del Diritto comune, dalla sua coesistenza con i diversi diritti personali, di ceto e dei diversi regni e istituzioni europee, alla crisi del Diritto comune e alla nascita delle correnti giusnaturalistiche e giusrazionalistiche che rinnovarono lo studio del diritto in età moderna, fino al grande fenomeno della codificazione del diritto.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con possibilità di intervento e partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

- Maurizio Fioravanti, Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto, Laterza, Roma-Bari, 2015;
- Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza, Roma-Bari, 2016;
- Giacomo Pace Gravina, Il Codice e la sciabola. La giustizia militare nella Sicilia dei Borbone tra repressione del dissenso politico ed emergenza penale (1819-1860).

Per gli studenti che frequenteranno le lezioni con assiduità e continuità, in considerazione dell'impegno didattico, è prevista una riduzione del programma con riguardo al manuale del Prof. Fioravanti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 24/01/2022

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: SERGIO CATALANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia le principali verità di fede del Cristianesimo nel contesto della Rivelazione di Dio all'uomo. Chi fu Gesù è la più importante. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso è la Verità della Rivelazione (cfr. Gv 14,6). È determinante, allora, guardare al Crocifisso Risorto per comprendere il mistero di Dio. Maria fu la prima delle creature ammesse alla Nuova Alleanza. Questo fece di Lei la Beata tra le beate, immagine della Chiesa. La comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza, il mistero della presenza di Dio tra gli uomini fino alla fine dei giorni (Mt 28, 20) è l'ultimo tema affrontato dal corso. Ecco indicate le coordinate: uno sguardo sintetico su Gesù di Nazaret, Crocifisso e Risorto, per parlare di Dio, passando per Maria e arrivando alla Chiesa.

Schema del corso:

1. Teologia, Dogma e Dogmatica
2. Desiderio di Dio, Rivelazione e Fede
3. Il Dio unico, creatore e padre
4. Gesù Cristo, Figlio di Dio
5. Maria, Vergine Madre di Dio, e la santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo sarà accompagnato dall'uso delle immagini, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e agevolare l'apprendimento delle tematiche del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Catechismo della Chiesa Cattolica
Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014
Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Lettera enciclica, Laudato si, papa Francesco 2015.
Esortazione Apostolica, Gaudete et exultate, papa Francesco, 2018.
Lettera enciclica, Fratelli tutti, papa Francesco 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 24/01/2022

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: ANTONINO PARISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

In un itinerario di riflessione sistematica sui fondamenti della verità morale, con taglio antropologico all'interno di una prospettiva storico-teologica, obiettivo del corso è orientare alla comprensione delle strutture della decisione morale e delle categorie morali fondamentali.

L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, al suo bagaglio di libertà e responsabilità morale, che costituiscono il cuore della dimensione dialogale della vita morale, il cui centro gravitazionale è rappresentato dalla coscienza.

Nella luce della rivelazione cristiana, in un'ottica specificamente teologica, viene posta in risalto la tensione verso la vita nuova che la proposta cristiana porta con sé, alla luce del confronto con i contesti vitali, sociali e culturali, contrassegnati da pluralità di opinioni, per una comprensione profonda e dinamica del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Contenuti del corso

La riflessione teologica è preceduta da una breve esplorazione delle istanze e delle questioni etico-filosofiche.

Nell'elaborazione dei contenuti il corso muove dai presupposti antropologici dell'agire morale, delineando la natura del bene morale, per poi orientare la riflessione, nell'orizzonte della rivelazione cristiana, al rapporto tra verità di fede e verità morale, ovvero tra mistero di Cristo e agire morale, alla coscienza come regola di moralità e come punto d'incontro tra libertà e legge morale, al rapporto tra opzione fondamentale e comportamenti concreti, al senso del peccato e al bisogno della conversione e alla dimensione ecclesiale della moralità cristiana. Oggetto di puntuale riflessione anche questioni di morale sociale e di bioetica.

Metodi didattici

Unitamente alle lezioni frontali e allo studio individuale, potranno prevedersi eventuali letture di approfondimento da concordare con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione complessiva attraverso un esame finale in forma di colloquio.

Testi di riferimento

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica Veritatis splendor;

A. PARISI, Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009 (capitoli I, II, VII e VIII);

C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013 (capitoli V, VI, VII e IX §1).

I non frequentanti aggiungeranno i capitoli I e II del manuale di C. Zuccaro

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 24/01/2022

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: GIUSEPPE ALCAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Introdurre gli alunni allo studio della Teologia e alla conoscenza della Sacra Scrittura

Contenuti del corso

La Teologia come ricchezza formativa non solo professionale, che la LUMSA offre rispetto ad altre università; Il compito della Teologia Cristiana; L'annuncio della fede come relazione che crea stupore, meraviglia e porta a pienezza la vita; Rivelazione – Ispirazione – Tradizione – Magistero; Struttura della Sacra Scrittura; lettura di passi scelti dell'Antico e Nuovo Testamento

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto delle slides

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali

Testi di riferimento

M. Naro, Introduzione alla Teologia, EDB 2019. Piccola dispensa curata dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 24/01/2022

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2021/2022

Docenti: EMANUELE MASSIMO MUSSO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

avviare e introdurre gli studenti a pensare e ad avvertire la "vicinanza" esistenziale e professionale di alcune tematiche inerenti la teologia morale e la dottrina sociale della Chiesa, tenuto conto del loro background formativo (giuridico-economico).

Contenuti del corso

- 1) I termini "morale" ed "etica": significato etimologico.
- 2) La scienza morale è "descrittiva" o "prescrittiva"? qual è il suo rapporto con la giurisprudenza?
- 3) Breve storia della teologia morale e della sua "connessione" con la giurisprudenza e l'economia.
- 4) Le fonti bibliche della teologia morale: sequela e/o imitazione di Cristo e la rilevanza giuridico-economica-artistica (includente la presentazione di alcune "rese" pittoriche delle parabole evangeliche) di alcuni racconti parabolici evangelici.
- 5) Breve storia del concetto di "legge naturale" e/o "giusnaturalismo": inattualità, crisi e suo ripensamento in chiave personalista.
- 6) Breve storia della dottrina sociale della Chiesa e presentazione sintetica dei suoi principi e della sua "ripercussione" sul diritto e sull'economia.
- 7) Breve storia del concetto di persona.

Metodi didattici

lezione frontale e gruppi di discussione

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Dispensa del docente.

S. Grasso, Gesù racconta la misericordia. Parabole dai Vangeli di Matteo e Luca, EDB, Bologna 2016.

Letture consigliate:

B. Sorge, Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa, Queriniana, Brescia 2020.

Papa Francesco, Evangelii gaudium, 2013 (edito da vari "tipi" e consultabile su www.vatican.va).

Id. Fratelli tutti, 2020 (anche questo testo è edito da diverse case editrici ed è leggibile su www.vatican.va).

Per i testi evangelici si consiglia, per chi legge la lingua francese, la buona e originale traduzione con brevi ma chiarificanti note, dell'esegeta suora domenicana J. d'Arc, Les évangiles. Les quatre. Matthieu – Marc – Luc – Jean, Desclée de Brouwer, Paris 2011.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 24/01/2022